

È una storia di entusiasmo, visione, desiderio quella di Living Divani, azienda italiana di imbottiti e complementi che quest'anno festeggia i suoi primi 50 anni. Una storia che ha intrecciato, con equilibrio e consapevolezza, il mondo del progetto e le evoluzioni della società dalla fine degli anni 60 a oggi, restando sempre fedele alla propria vocazione: arredare gli ambienti giorno in modo completo, con prodotti eccellenti per comfort, leggerezza, qualità. Radicata nel suo territorio – la provincia comasca – ma legata culturalmente a Milano e con uno sguardo costante e ampio al mondo e alle rivoluzioni di stile, l'azienda ha saputo rendere i valori di pulizia formale, sofisticatezza, eleganza, perfezione nei materiali e nella realizzazione il proprio segno distintivo, coinvolgendo nel tempo creatività diverse, ma mantenendo un linguaggio chiaro, identitario, affinato con pazienza e dedizione.

Il progetto umano e professionale di Living nasce nel 1969 con Luigi Bestetti e Renata Pozzoli in un piccolo laboratorio di tappezzeria a Milano, dove i coniugi iniziano a confezionare i primi divani e poltrone letto dalle linee pure e accoglienti. Gli anni 70 e 80 sono dedicati alla sperimentazione e al consolidamento della collezione; dinamismo e innovazione guidano il lavoro di ricerca su volumi e dimensioni. Nel nuovo quartier generale di Anzano del Parco, le proporzioni vengono vagliate, i tessuti e le pelli selezionati e arricchiti, i modelli diversificati; dalle collaborazioni con progettisti celebri nascono i primi divani "firmati". Ma è il 1989 a sancire l'incontro che definirà tutta la storia contemporanea del brand: quello con Piero Lissoni, designer e art director di Living Divani. «Quando ho iniziato a lavorare con Living Divani l'azienda andava benissimo. Ma la famiglia Bestetti ebbe l'intuizione che mancasse qualcosa: doveva essere traghettata nell'attualità. In questi 30 anni siamo riusciti a darle un'identità molto precisa. Guardando al futuro, abbiamo sempre spinto il mondo del contemporaneo pensando, con un po' di presunzione, che alcuni pezzi sarebbero poi diventati

This is a story of enthusiasm, vision and drive. Living Divani is an Italian manufacturer of upholstered furniture and related items. This year, it is celebrating its 50th anniversary. With great equilibrium, its story has combined the design world with the real world, meaning the evolutions of society since the late 1960s, while remaining faithful to the company's vocation to furnish living rooms in a complete fashion with products of excellent comfort, lightness and quality. Rooted in its locality – the province of Como in Lombardy – Living Divani is linked culturally to Milan, with a constant eye for the wide horizon of the world. Over the years, it has seen revolutions in style and changing ways of life, and has reflected them in clean lines, sophistication, elegance and perfection in materials and execution, its key trait. The company is used to working with different types of creativity while maintaining a visual language of clarity and identity, all pursued with patience and dedication.

Living originated in 1969 with Luigi Bestetti and his wife Renata Pozzoli, who ran a small upholstery atelier in Milan, where the couple began constructing the first fold-out beds and armchairs with uncluttered lines and attractive style. They spent the 1970s and '80s experimenting and consolidating their collection. Dynamicism and innovation guided their work in the exploration of shapes and proportions. At the new manufacturing location in Anzano del Parco (a dozen kilometres from Como), dimensions are examined, fabrics and leathers are selected, and models are diversified. Collaboration with celebrity designers led to the first "designer sofas". In 1989, an encounter took place that would define the brand's entire recent history: the designer Piero Lissoni became the art director of Living Divani. "When I began working for Living Divani, it was going strong but the Bestetti family felt that something was missing; it needed guidance into contemporary times. In these past 30 years, we have succeeded in giving the company a very specific identity. Looking to the future, we've always pushed the envelope of contemporariness,

— EXTRASOFT, DESIGN PIERO LISSONI (2008) È LA VERSIONE RASSICURANTE DI EXTRA WALL, DIVANO DALLA VOCAZIONE COLLETTIVA. IL DISEGNO È PIÙ DOLCE, I CONTORNI MORBIDI. ADATTO AGLI INTERNI DOMESTICI E PER L'OUTDOOR.

— EXTRASOFT (2008) BY PIERO LISSONI IS THE REASSURING VERSION OF EXTRA WALL, A SOFA WITH A MORE COLLECTIVE FEEL. THE IDEA HERE WAS TO CREATE A MORE DOCILE DESIGN WITH LESS STRICT CONTOURS, SUITED FOR HOME INTERIORS AND AVAILABLE FOR OUTDOOR USE.

I EXTRA WALL (2002) È IL PRIMO DIVANO COMBINABILE A 360° GRAZIE A MODULI LIBERAMENTE AGGREGABILI. A DESTRA, SEDUTE FROG (1995): «UN PEZZO CHE HA ROTTO GLI SCHEMI, DAL DESIGN VERO E PURO», DICE LUIGI BESTETTI. SEDUTE DI PIERO LISSONI.

I EXTRA WALL (2002) IS A SUPREMELY MODULAR COUCH THANKS TO FREELY COMBINABLE COMPONENTS. TO THE RIGHT STANDS THE FROG CHAIR (1995), WHICH "BROKE THE MOULD WITH ITS TRUE, PURE DESIGN," SAYS LUIGI BESTETTI. BOTH PRODUCTS BY PIERO LISSONI.



NOI DESIGN

GRUPPO  MONDADORI



HOLIDAYS!

ALL I WANT FOR XMAS BY CARL KLEINER • RICCARDO DALISI • DAVID ALHADEFF • ANDRÉ FU
PINO BRUGELLIS E STELLA TARGETTI • REGINA SCHRAMBLING • NADIA OLIVE SCHNACK
PRIESTMANGOODE • MARTIN PARR • BARDI JOHANSSON • CHRISTIAN BOURDAIS E EVA ALBARRAN

IT - 4,50€

